

Informativa sul trattamento dei dati personali relativo alle segnalazioni di illeciti e irregolarità (“Whistleblowing”)

Rif. Artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Versione del 7/12/2023

La presente comunicazione è uno strumento di trasparenza nei confronti delle persone che, avendo a qualsiasi titolo un rapporto giuridico con CASCINA VERDE:

- effettuano segnalazioni di illeciti o irregolarità a cui assistano o di cui vengano a conoscenza nel contesto lavorativo
 - hanno il ruolo di facilitatori nei confronti di chi decide di effettuare una segnalazione di illecito o irregolarità
 - sono coinvolte o comunque menzionate nell’ambito della segnalazione di illecito o irregolarità,
- ed ha lo scopo di informare le stesse persone (interessati) in merito al trattamento dei loro dati personali effettuati da CASCINA VERDE nel processo di gestione delle segnalazioni.

L’informativa integra precedenti informative, ove esistenti, fornite da CASCINA VERDE per altre finalità di trattamento di dati personali e fa parte delle prescrizioni stabilite dalla legge per garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dell’interessato, in particolare del diritto alla protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento dei dati personali è Associazione Cascina Verde Spes Onlus, con sede legale in Via Olgettina 80 – 20132 Milano (MI), P.IVA 09914250155, Codice Fiscale 97082990157, Sito web: www.cascinaverde.org. E’ possibile contattare il Titolare del trattamento agli indirizzi indicati o utilizzando i seguenti riferimenti: Tel. 02.2137312. Posta elettronica: amministrazione@cascinaverde.org. PEC: cascinaverdespes@arubapec.it.

Categorie di dati personali trattati e loro fonte, finalità e base giuridica del trattamento. Nell’ambito del processo di segnalazione vengono trattate informazioni fornite dal segnalante (elementi utili e necessari, compresi i fondati sospetti, riguardanti le violazioni nonché gli elementi riguardanti condotte volte ad occultare tali violazioni) e generate dal processo di gestione della segnalazione (informazioni risultanti da accertamenti, valutazioni e conclusioni, provvedimenti adottati).

Le categorie di informazioni trattate, in base a quanto esposto dal segnalante, possono comprendere:

- dati identificativi, anagrafici e di contatto del segnalante o del facilitatore (se la segnalazione non è anonima); il “facilitatore” è una persona fisica che assiste una persona segnalante nel processo di segnalazione, operante all’interno del medesimo contesto lavorativo
- tipo di rapporto giuridico, ruolo, attività del segnalante nel contesto lavorativo
- descrizione dei fatti oggetto di segnalazione, comprese le circostanze di tempo e di luogo e la modalità con cui il segnalante sia venuto a conoscenza della violazione
- generalità o altri elementi che consentano di identificare eventuali altre persone coinvolte nella violazione (soggetti ai quali la violazione è attribuita o indicati come soggetti implicati nella violazione) o comunque menzionate a qualsiasi titolo nella segnalazione
- eventuali documenti (o eventuali riferimenti ad essi) connessi alla segnalazione
- ogni altra informazione o documento che possa essere utile a comprendere i fatti segnalati.

Le categorie di informazioni generate dal processo di gestione della segnalazione sono:

- iter di gestione della segnalazione, accertamenti, valutazioni, conclusioni e decisioni in merito alla stessa
- provvedimenti correlati alla segnalazione.

Il trattamento ha la finalità di effettuare la gestione delle segnalazioni e in particolare di consentire al Gestore delle segnalazioni di procedere a idonee verifiche e accertamenti, valutare la ricevibilità e la fondatezza della segnalazione, condurre un’istruttoria finalizzata alle opportune conclusioni e decisioni in merito alla segnalazione, in conformità a quanto stabilito dal D.lgs 24/2023.

La base giuridica del trattamento è l’esecuzione di un obbligo di legge (con riferimento all’art. 6, co.1, lett.c del Reg. UE 2016/679) previsto dal D.lgs. 24/2023.

Si informa che è altresì prevista la possibilità di effettuare segnalazioni anonime. In tal caso le informazioni non comprenderanno l’identità del segnalante. Qualora questa dovesse essere rivelata in base ad ulteriori informazioni acquisite nelle fasi di gestione della segnalazione, l’identità sarà trattata con le garanzie di riservatezza identiche a quelle relative alle segnalazioni non anonime.

Obblighi di riservatezza del Titolare

L’identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso della stessa persona segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni (Gestore delle segnalazioni), espressamente autorizzate a trattare tali dati. L’eventuale coinvolgimento dei soggetti interni ed esterni da parte del Gestore delle segnalazioni, ai fini di consultazione nei casi ritenuti necessari per l’istruttoria, prevederà la riservatezza dell’identità del segnalante.

Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità della persona segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa.

Viene tutelata anche l'identità delle persone coinvolte e delle persone menzionate nella segnalazione fino alla conclusione dei procedimenti avviati in ragione della segnalazione nel rispetto delle medesime garanzie previste in favore della persona segnalante.

Rivelazione dell'identità per finalità di esercizio dei diritti di difesa

Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante e delle informazioni connesse alla segnalazione siano indispensabili per la difesa dell'incolpato o della persona coinvolta, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini dei provvedimenti conseguenti solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità.

In tali casi è dato avviso alla persona segnalante mediante comunicazione scritta delle ragioni della rivelazione dei dati riservati. Il diniego o la revoca del consenso comporterà per il Titolare l'impossibilità di procedere con la gestione della segnalazione o l'impossibilità di utilizzare la segnalazione nell'ambito del procedimento disciplinare.

Il consenso espresso da parte del segnalante può essere fornito, con riferimento alla presente informativa, nell'apposito modulo di segnalazione della piattaforma informatica al momento in cui viene effettuata la specifica segnalazione. Il consenso viene registrato in modo sicuro e associato alla segnalazione.

Periodo di conservazione dei dati. Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo strettamente necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione. I tempi di conservazione possono essere maggiori a fronte di casi di contenzioso, attività e controlli delle Autorità o di specifiche disposizioni di legge che risultino applicabili a fronte della segnalazione.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati. Le informazioni fornite dal segnalante nell'ambito della segnalazione, anche nel corso della successiva gestione della stessa, sono conferite volontariamente in relazione alla sua decisione di effettuare la segnalazione. Alcuni campi del modulo di segnalazione sulla piattaforma informatica sono impostati come necessari per dare seguito in modo adeguato alla segnalazione, che resta tuttavia un atto facoltativo del segnalante.

Destinatari dei dati personali. La conoscenza dei dati personali da parte di soggetti interni ed esterni avviene esclusivamente per:

- gestire le necessità tecniche (fra le quali: comunicazione sicura, archiviazione, salvataggio, funzioni di registrazione degli eventi di gestione della segnalazione) di fornitura dei servizi connessi alla piattaforma informatica di segnalazione e alle relative misure di sicurezza; allo scopo è stata nominata responsabile del trattamento una società di servizi informatici che garantisce il rispetto delle norme di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge
- gestire il processo di ricevimento e gestione delle segnalazioni da parte del Gestore delle segnalazioni, sulla base di nomina a responsabile del trattamento e specifiche istruzioni
- assumere, da parte di organi e funzioni interni, gli opportuni provvedimenti conseguenti all'istruttoria relativa alla segnalazione, a fronte di consenso del segnalante a rivelare la propria identità nei casi e nei modi descritti nella presente informativa
- esercitare i diritti di difesa, da parte delle persone incolpate o coinvolte, a fronte di consenso del segnalante a rivelare la propria identità nei casi e nei modi descritti nella presente informativa
- esercitare i ruoli di accertamento e controllo da parte delle Autorità competenti.

I dati relativi ai responsabili del trattamento sono disponibili presso il Titolare. I dati non sono trattati internamente da altri soggetti non autorizzati dal Titolare.

Trasferimento dei dati verso paesi terzi o organizzazioni internazionali. I dati personali non subiranno trasferimento all'esterno dell'Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo.

Diritti dell'interessato. Nei casi previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguarda o di opporsi al trattamento. La richiesta per far valere i diritti può essere presentata dall'interessato contattando il Titolare del trattamento.

L'interessato ha inoltre il diritto di revocare l'eventuale consenso fornito all'atto della segnalazione in merito alla rivelazione della propria identità per le finalità e nei casi descritti dalla presente informativa (finalità di esercizio dei diritti di difesa dell'incolpato o della persona coinvolta), effettuando sulla piattaforma di segnalazione una specifica comunicazione associata alla segnalazione precedentemente effettuata. Tale revoca non potrà avere effetto sulle azioni precedentemente intraprese per dare seguito alla segnalazione.

Nel caso in cui l'interessato ritenesse che il trattamento dei dati personali a lui riferiti effettuati dal Titolare avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

I diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679 possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto dall'articolo 2-undecies del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come stabilito dall'art.13 del D.Lgs 24/2023.